

UNITA' PASTORALE	BEVADORO	CAMPODORO	POIANA
<p><u>Domenica 28 maggio - Ascensione del Signore</u> Ascende il Signore tra canti di gioia At 1,1-11; Sal. 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20</p> <p>Salmi della 3ª settimana</p> <p>Giornata delle comunicazioni sociali</p> <p>CHIUSURA FESTIVAL BIBLICO</p> <p>- Ultima dom. del mese: 2ª offerta pro Scuola Materna</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Ann. Merlin Caterina Ann. Pietro e mem. def. fam. Franchin Mem. Bandiera Domenico e Giuseppe</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Mem. Mezzaro Rita e Giacomo Mem. Mezzaro Agostino ed Emilia Mem. Mezzaro Teobaldo, Antonio e Amelia</p> <p>- ore 10.45: S. Messa del Giorno Ann. Benetton Ettore - Mem. Livio Ilario Mem. Millan Paolo e Cecilia Mem. Benetton Dina e suor Clemenzia</p>	<p>- ore 10.00: S. Messa del Giorno 30° Bellamio Luigi Ann. Tecchio Erminia Mem. Perotto Valerio e Antonio Mem. Gabriella, Livia e def. fam. Zaccaria</p>
<p>Lunedì 29 maggio - S. Massimino</p>	<p>- ore 18.30: Sospesa la S. Messa</p>		
<p>Martedì 30 maggio - S. Ferdinando</p>			<p>- ore 8.30: Lodi e S. Messa Mem. Gottardo Ermenegilda e Margaret</p>
<p>Mercoledì 31 maggio - Visitazione B. V. M.</p> <p>Chiusura del mese di Maggio</p>		<p>Chiusura del mese di Maggio in U. P.</p> <p>- ore 20.00: Rosario via Palazzon - ore 20.30: S. Messa presso corte Toffan Maria Rosa</p>	
<p>Giovedì 1 giugno - S. Giustino</p>	<p>- ore 18.30: Vespero e S. Messa Per la Giustizia e la Pace <u>S. Comunione ai malati e anziani</u></p>		
<p>Venerdì 2 giugno - S. Erasmo</p>		<p>- ore 8.00: S. Messa Per ragazzi e giovani</p>	
<p>Sabato 3 giugno - S. Carlo Lwanga A Poiana: S. Messa con i ragazzi Cresimati dell'Unità Pastorale</p>	<p>- ore 19.00: S. Messa prefestiva Ann. Grosselle Pietro, De Biasia Giovanna e fam. Amalia Mem. Rossi Silvia e Ferdinando</p>	<p>- ore 19.00: S. Messa prefestiva Pro popolo</p>	<p>- ore 18.00: S. Messa Prefestiva con i ragazzi Cresimati dell'Unità Pastorale Ann. Zaccaria Mario, Elda e Aldo Mem Nizzetto Davide e def. fam. Mem. def. fam. Pedron Mem. Casarotto Elio, Albertina e def. fam. Mem. Dal Molin Umberto, Marisa e Rina</p>
<p><u>Domenica 4 giugno - Pentecoste</u> Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3-7.12-13; Gv 20,19-23</p> <p>Salmi della 4ª settimana</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno 30° Di Stona Carmela e mem. def. fam. Salvò</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Ann. Filippi Adriano Mem. Scarso Lino, Pietro e Elvira</p> <p>- ore 10.45: S. Messa <u>sospesa</u></p>	<p>- ore 10.00: S. Messa del Giorno Mem. Pedron Agostino, Giselda e Gianni Suor Marina Dal Molin Mem. Genero Giovanni, Vittoria, Bruno e Antonio</p>

AVVISI E COMUNICAZIONI

- **Domenica 28 maggio:** 1ª Festa del Gnocco Fritto con pranzo e cena e la possibilità di acquistare insaccati a Km 0.
- **Lunedì 29 maggio ore 18.30**, presso la tendo-struttura situata nell'area Centro Interparrocchiale di Campodoro per lo svolgimento della 1ª Festa del Gnocco Fritto, **Spettacolo di Danza Espressiva** a cura del gruppo **Down Dadi**. Siamo tutti invitati oltre alle nostre Scuole dell'Infanzia.
- **Mercoledì 31: CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO in Unità Pastorale.**
Ritrovo ore 20.00 all'inizio di via Palazzon (dove passa l'Ostiglia) e recitando e meditando il **Rosario** si arriva in **corte da Toffan Maria Rosa** (via Palazzon) **dove alle ore 20.30 celebriamo la Santa Messa e benediciamo le croci** in occasione delle Rogazioni. Al termine è gradito qualche dolce per un momento conviviale.
N. B. In caso di pioggia: Rosario e Santa Messa ore 20.00 in Chiesa a Campodoro.
- **Venerdì 2 e Sabato 3 giugno: Uscita ragazzi del Catechismo di 5ª Elementare al Lago di Garda.**
- **Sabato 3 giugno ore 20.00:** presso la tendo-struttura, Centro Interparrocchiale di Campodoro, organizzata dall'Asso 500: **"A cena con Alex Zanardi"** per sostenere l'Associazione **Bimbingamba**.
- **Domenica 4 giugno:** 5° raduno auto storiche.

N.B. Nell'occasione ricordiamo che a Campodoro ci sarà una messa Sabato sera 3 Giugno alle ore 19.00 e domenica si deve venire alla messa delle 8.30 a piedi per chiusura strade o parcheggiare in via Poiana e la messa delle 10.45 è sospesa.

**A Campodoro, prosegue fino a lunedì 29 maggio la
"1ª Festa del Gnocco Fritto e Norcineria di Montagnana".**

VISITA AI LUOGHI DELLA MEMORIA DOMENICA 2 LUGLIO 2017

Don Elia invita tutta l'unità pastorale a un'uscita verso i luoghi simbolo delle Grandi Guerre, silenti testimoni della crudeltà e della violenza dell'uomo sull'uomo. Visiteremo i posti più significativi, **Redipuglia** il più grande Sacrario italiano che raccoglie le salme di 100.000 caduti, **Risiera di San Sabba** unico campo di prigionia nazista su territorio italiano e il monumento nazionale della **Foiba di Basovizza** simbolo di tutte le atrocità commesse sul finire della seconda guerra mondiale e negli anni successivi dal regime comunista di Tito.

"La pace è sempre figlia di una memoria da tenere viva".

Iscrizioni dopo le Sante messe in sacrestia versando caparra di 10 euro.

L'uscita si farà solo con un minimo di 40 partecipanti.

Per informazioni Don Elia 338/983670.

**Centro Interparrocchiale di Campodoro:
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487**

UNITÀ PASTORALE BEVADORO - CAMPODORO - POIANA Programma della settimana: 28 maggio - 4 giugno 2017 Domenica 28 maggio - Ascensione del Signore « Ascende il Signore tra canti di gioia »

Il foglio
22

ANCHE GESU' PRENDEVA L'ASCENSORE

Qualche anno fa mi sono trovato a dover spiegare la festa dell'Ascensione al cielo del Signore Gesù a un gruppo di bambini e non sapevo come fare per rendere concreta, quasi visibile nell'immaginazione, questa salita, questo ritorno di Gesù al Padre, al cielo, come diciamo comunemente noi. Così mi è venuta questa figurazione di Gesù che prende l'ascensore, che però è meglio non far conoscere ai puristi di interpretazione dei passi evangelici altrimenti sono guai per me. Addirittura azzardai a dire che l'incarnazione è come se Gesù avesse preso l'ascensore per scendere dai cieli e, per risalire definitivamente, lo riprese dopo la risurrezione. Mi sembrava che quei bambini qualcosa avessero capito. . .

Al di là di questa immagine, che trova il tempo che trova, l'ascensione di Gesù al cielo conclude il tempo liturgico di Pasqua e delle sue apparizioni ai discepoli per confortarli e rafforzarli nella fede e apre alla discesa dello Spirito Santo, festa di Pentecoste, che noi celebriamo domenica prossima.

La festa dell'Ascensione è una festa strana, difficile, da quasi il senso dell'abbandono, di un Padre che prima manda il suo Figlio per stare con noi e dopo lo richiama lasciandoci soli. Spesso, infatti, gli occhi dei discepoli, specchio delle loro anime, diventavano tristi quando Gesù raccontava della sua fine e la forza del loro cuore si spegneva come in un sonno di paura non riuscendo a sentire le parole di risurrezione. Infatti il loro Maestro più volte dovette confortarli dicendo loro che non li avrebbe lasciati orfani. Usa proprio questa parola l'evangelista Giovanni: orfani. Diventare orfani e quindi essere orfani, è una condizione che attanaglia il cuore, mette dentro il senso dell'insicurezza, taglia le radici della storia, apre voragini sul futuro. Anche da grandi, cioè da adulti, diventare orfani è sempre un dolore, una perdita, un turbamento, uno sconquassamento. È per questo che Gesù, maestro di umanità, rincuorò i discepoli di allora e rincuora quelli di oggi, assicurando loro il dono dello Spirito, il Paraclito, il Consolatore. Gesù non è sparito, non ha preso l'ascensore per nascondersi tra le nuvole e tornare un giorno alla fine dei tempi, di sorpresa, magari facendo cucù. Gesù ora vive dentro di noi e, se lo lasciamo fare, la forza che sprigiona è ascensionale per la nostra vita. Veniamo rivestiti e sollevati da una forza che non è nostra, siamo dentro un flusso di vita che ci rianima, una forza dall'alto che fa andare in alto.

L'ascensione è anche un atto di fiducia che Gesù ha nell'uomo, in questo uomo pieni di paure, di bassezze, di resistenze all'amore, ma anche creato a immagine e somiglianza di Dio, fatto poco meno di un angelo, di gloria e di onore coronato.

A questo uomo abitato da Dio, ma sempre timoroso e incerto, è affidato il compito di battezzare e insegnare il comandamento dell'amore cioè la vita stessa di Gesù.

L'uomo, in forza della passione, morte e risurrezione di Gesù è già salvato, ma abbisogna di qualcuno che glielo dica, glielo faccia capire con le opere, gli faccia sentire che è amato sopra ogni cosa e questo lo può fare solo colui che per primo si è già sentito amato gratuitamente da Dio. L'Ascensione è anche l'anticipo di tutto quello che ora possiamo solo sperare, ma accendere la speranza nel cuore degli uomini è, e rimane sempre, il più grande miracolo sulla faccia della terra.

Vostro don Elia

**La parola
del
parroco**



**Residenza Sacerdote a Campodoro (tel. 049 9065009)
Don Elia Lunardi 3389803670 - Radio Chiesa: Freq. 97.6
www.bevadoro.org**